

VAS Codogno



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI  
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI, I PICCOLI COMUNI E COORDINAMENTO  
DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI  
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE CITTA' METROPOLITANA

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
[cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it](mailto:cittametropolitana@pec.regione.lombardia.it)

Milano  
20124 - Via F. Filzi, 22  
Tel 02 67651

Lodi  
26900 - Via Haussmann, 7  
Tel. 0371 - 4581

Protocollo AE07.2018.0017576 del 03/09/2018

Al

Comune di Codogno  
Via Vittorio Veneto II, 41  
[protocollo@pec.comune.codogno.lo.it](mailto:protocollo@pec.comune.codogno.lo.it)

**Oggetto : Verifica di assoggettabilità alla VAS del progetto di ampliamento di attività artigianale Audio Ohm S.r.l. in via Catanzino, 16 nel comune di Codogno.**

In riferimento alla richiesta di espressione di parere di cui all'oggetto, pervenutaci in data 13/08/2018 con prot. AE07.2018.0016317, esaminato il rapporto ambientale preliminare reperito nel sito istituzionale della cartografia regionale SIVAS della Regione Lombardia si esprimono le seguenti considerazioni.

L'intervento prevede la realizzazione di due capannoni da destinarsi a magazzino e officina, in ampliamento a quelli già esistenti, (proprietà della ditta Audio Ohm S.r.l.) ubicati nella frazione Maiocca del comune di Codogno.

Tale ampliamento comporterà la riduzione di un'area a verde esistente, mantenendo invariato il sedime a parcheggio attualmente pavimentato in autobloccanti.

All'interno del PGT vigente l'area ricade nell'ambito consolidato "P1 artigianale".

Sono previste modifiche agli indici del rapporto di copertura e utilizzazione fondiaria, mentre il perimetro dell'ambito non subirà nessuna variazione; Il piano prevede l'aumento della superficie coperta da attuarsi su aree esterne pavimentate che passerà da 11.514,26 mq a 11.970,90 mq con un aumento di superficie impermeabile pari al 3,97%.

In prossimità dell'ambito oggetto dell'intervento, non sono presenti corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico regionale; è presente la roggia Bagola-ramo secondario del reticolo consortile di competenza del Consorzio Muzza Bassa Lodigiana, nella quale vengono convogliate le acque meteoriche scolanti dai piazzali impermeabili dell'area.

Per quanto sopra esposto, considerato che l'area non è interessata da corsi d'acqua del reticolo regionale, questo UTR non ha nulla prescrivere in veste di Autorità Idraulica.

Tuttavia, si sottolinea che in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere applicati i principi di invarianza idraulica e idrologica introdotti dalla L.R. 4/2016, art. 7 e dal Regolamento regionale n.7/2017.

**Referente per l'istruttoria della pratica: MONICA COLOMBI Tel. 0371/458207**

Inoltre, come previsto dalla recente D.G.R n.6738 del 19.6.2017 relativa all'attuazione del Piano di gestione e dei rischi di alluvione nel settore urbanistico e di pianificazione di emergenza (PGRA), dalla quale si rileva che il comune di Codogno è interessato da aree allagabili presenti nelle mappe di pericolosità così come indicato nell'"Allegato 2 Elenco Comuni lombardi con l'indicazione degli ambiti territoriali di riferimento, della presenza di aree allagabili e della loro tipologia/origine", la variante in argomento dovrà essere corredata da un'asseverazione di congruità con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivate dal PGRA, e dalle disposizioni regionali conseguenti, seguendo il nuovo schema di asseverazione riportato nell'allegato 6 - nuovo schema di asseverazione. (punto 3.5.3 della DGR 6738 del 19.6.2017).

Dovrà infine essere verificata la coerenza tra i contenuti del proprio strumento urbanistico (PGT) e il Piano di Emergenza Comunale (PEC) vigente, con il PGRA.

Rimanendo disposizione per ogni ulteriore chiarimento, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

SAURO COFFANI

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.